



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

<b>DETERMINAZIONE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>17</b>	<b>11-03-2021</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>D. LGS. 152/2006, ART. 158-BIS – APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DENOMINATO "AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA COMUNI DI DUMENZA E AGRA" A SEGUITO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO**

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

**VISTA** la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

**RICHIAMATA** la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

**RICHIAMATI** i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
- Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 30 luglio 2019; di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2019/2021;

VISTI i seguenti atti normativi:

- Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, Capo IV “Semplificazione dell'azione amministrativa”, artt. 14 e seguenti;
- D.P.R. n. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”, art. 6 comma 8;
- L.R. n. 3/2009 recante “Norme regionali in materia di espropriazione di pubblica utilità”, art. 8;
- L.R. n. 10/2009 recante “Disposizioni in materia di ambiente e servizi di interesse economico generale – Collegato ordinamentale”;
- D. Lgs. n. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- D. Lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- R.R. 6/2019 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

PREMESSO che, con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;

RICHIAMATA la “Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato” adeguata alla deliberazione 23 dicembre 2015 656/2015/R/Idr”, aggiornata con la delibera di aggiornamento delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per il biennio 2018/2019 (P.V. 59 del 28 settembre 2019);

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. 42 del 25/09/2017, con cui è stato approvato lo schema regolatorio tariffario anni 2016-2019 ai sensi della Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr e relativo Programma degli Interventi;

RICHIAMATO l'art. 158-bis del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 intitolato “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”;

RICHIAMATO l'art. 48 comma 2 lettera j) della L. R. 26/2003: “L'ente di governo dell'ambito esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, le seguenti funzioni e attività: ... j) la dichiarazione di pubblica utilità e l'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo per la realizzazione delle opere infrastrutturali relative al servizio idrico integrato previste nel piano d'ambito, in qualità di autorità espropriante e secondo le procedure di cui al d.p.r. n. 327/2001, con facoltà di delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo”;

VISTO l'art. 24 (Procedure espropriative) della succitata "Convenzione per regolare i rapporti tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l. affidataria della gestione del servizio idrico integrato", che definisce che *per i casi di espropriazione per pubblica utilità che si rendessero necessari ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito e, in ogni caso, per l'esatto adempimento della presente Convenzione di Gestione di Servizio, il Gestore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1, lettera c), della Legge Regionale n. 3/2009, assume le funzioni di "autorità espropriante"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 34 del 26 giugno 2019, avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi del piano d'ambito ex art. 158-bis D. Lgs. 152/2006";

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 53659 del 02/11/2020 (agli atti con prot. n. 5188 del 02/11/2020), la Società Alfa S.r.l., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato, ha richiesto l'approvazione del progetto definitivo denominato "Ampliamento rete fognaria Comuni di Dumenza e Agra";
- le opere fanno parte del Programma degli Interventi approvato con la delibera del C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito P.V. 5 del 30/01/2019 e l'intervento è individuato ai codici 32.065.01 del Cronoprogramma presentato ad ARERA per il Quadriennale 2016/2019;

TENUTO CONTO che per l'esecuzione delle opere è risultato necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da più Enti competenti per materia, tramite Conferenza decisoria in forma semplificata in modalità asincrona indetta con prot. n. 5635 del 30 novembre 2020;

CONSIDERATO che nel termine assegnato nell'atto di convocazione della Conferenza di Servizi:

- alla istanza di eventuali integrazioni documentali o chiarimenti (termine fissato il 15 dicembre 2020) non sono pervenute richieste di informazioni supplementari da parte delle Amministrazioni coinvolte;
- delle Amministrazioni/Società, invitate a fornire comunicazioni/pareri/determinazioni entro il 1° marzo 2021, sono riportate le considerazioni ricevute, allegate alla presente determinazione:

<b>AMMINISTRAZIONI / SOCIETÀ INVITATE</b>	<b>DETERMINAZIONE/PARERE</b>
Unione dei Comuni Lombarda Prealpi (per Comune di Agra e Comune di Dumenza)	Allegato A
Provincia di Varese	-
Regione Lombardia	-
A.T.S. Insubria - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria	Allegato B
Arpa Lombardia	-
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio	Allegato C
Comunità Montana Valli del Verbano	Allegato D
2iReteGas S.p.A.	-
Enel S.p.A.	-

Snam Rete Gas	Allegato E
SO.L.E. S.p.A.	-
Telecom Italia S.p.A.	-
Terna Rete Italia AOT Milano	Allegato F
Fastweb	-
E-Distribuzione	-
Open Fiber	-
Vodafone	-

ATTESO CHE l'eventuale mancata comunicazione delle determinazioni/pareri di cui sopra da parte delle Amministrazioni/Società invitate entro il termine precisato equivale ad assenso senza condizioni, come precisato all'articolo 14 bis comma 4 Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO dei pareri pervenuti e relative prescrizioni/condizioni/note, come di seguito sintetizzate (e interamente riportate come allegati alla presente determinazione):

- *Unione dei Comuni Lombarda Prealpi*: NESSUN PARERE
  - l'Unione dei Comuni Lombarda Prealpi esprime il proprio *contributo* per i Comuni di Agra e di Dumenza;
  - in particolare, in merito all'*acquisizione terreni e servitù*, sottolinea che il soggetto competente alle attività espropriative, ex D.P.R. 327/2001, è Alfa s.r.l., che i Comuni si rendono disponibili a favorire il contatto con i proprietari, utilizzando le strutture dei rispettivi uffici comunali per eventuali incontri a ciò finalizzati, suggerendo, anche in ragione di future ed inevitabili attività manutentive e gestionali, di estendere la superficie di asservimento permanente con vincolo di inedificabilità, esteso ad una fascia di 2,50 m (due/cinquanta metri) per lato dall'asse della condotta, per altro coincidente con la superficie in asservimento temporaneo;
  - in merito all'*autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico*, gli interventi proposti risultano conformi ai rispettivi regolamenti comunali;
  - in merito all'*autorizzazione al passaggio della tubazione in progetto*, autorizza l'attraversamento della nuova tubazione in aree di proprietà comunali per quanto rappresentato nel progetto definitivo;
  - in merito all'*autorizzazione a costruire*, precisa che l'approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi è titolo abilitativo;
- *A.T.S. Insubria*: FAVOREVOLE
  - sottolinea che il tratto fognario in progetto deve essere dimensionato, con adeguato franco, per una portata di punta commisurata a quella adottata per l'acquedotto, oltre alla portata necessaria per lo smaltimento delle acque di prima pioggia e provenienti dalla rete di drenaggio urbano, se previste;
  - sottolinea che la giacitura nel sottosuolo della rete fognaria deve essere realizzata in modo tale da evitare interferenza con quella di altri sottoservizi. In particolare, le canalizzazioni fognarie devono sempre essere tenute debitamente distanti ed al di sotto delle condotte di acqua potabile. Qualora per ragioni altimetriche ciò non fosse possibile, devono essere adottati particolari accorgimenti al fine di evitare la possibilità di interferenze reciproche;
  - evidenzia che qualora il nuovo tratto fognario o parte di esso si venga a trovare all'interno della fascia di rispetto di captazioni di acque ad uso

idropotabile, deve essere necessariamente rispettato quanto previsto nell'allegato 1, punto 3.1., della D.G.R. n. 7/12693 del 10/04/2003;

- *Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio*: FAVOREVOLE
  - per quanto concerne il profilo di tutela paesaggistica, viene espresso parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
  - per quanto concerne il profilo di tutela archeologica, dal momento che l'intervento prevede la realizzazione di una struttura di interesse pubblico e di pubblica utilità, il Ministero ritiene che debba essere assoggettato a quanto disposto dall'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 (procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico).  
In base ai dati d'archivio, il territorio di entrambi i comuni risulta interessato da una capillare presenza di massi erratici di dimensioni più o meno grandi, provvisti di incisioni e graffiti apposti dall'uomo nel corso di varie epoche antiche (prevalentemente in età preistorica).  
Dal momento che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese non è in grado di escludere la possibile interferenza tra i lavori di scavo previsti e la presenza di massi non ancora noti e/o di contesti archeologici in relazione con essi, chiede di predisporre – preventivamente all'inizio delle lavorazioni – una complessiva ricognizione di superficie delle aree interessate dagli interventi, da effettuarsi a spese della committenza con incarico conferito a personale qualificato e dotato di specifiche competenze in campo preistorico, personale che opererà con la direzione scientifica del funzionario archeologo indicato in calce.  
Gli esiti di tale indagine preventiva dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza, che provvederà a valutare la necessità o meno di ulteriori prescrizioni di tutela;
- *Comunità Montana Valli del Verbano*: FAVOREVOLE
  - alla realizzazione dei lavori, come indicato nella documentazione tecnica redatta dai progettisti Dr. Ing. Maurizio Giroldi e nella relazione paesaggistica, forestale a firma del Dr. Forestale Alessandro Nicoloso;
- *Snam Rete Gas*: NESSUN PARERE
  - segnala che nei comuni di Dumenza e Agra non sono presenti metanodotti di propria competenza;
- *Terna Rete Italia AOT Milano*: NESSUN PARERE
  - segnala che nell'area interessata dai lavori non sono presenti elettrodotti AT di propria gestione;

Tenuto conto delle motivazioni in premessa evidenziate,

#### DETERMINA

1. di prendere atto dell'esito positivo della Conferenza dei Servizi decisoria ex art.14 bis ai sensi del comma 5, Legge n. 241/1990, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
2. di approvare il progetto definitivo denominato "Ampliamento rete fognaria Comuni di Dumenza e Agra", trasmesso da Alfa S.r.l. con nota prot. n. 53659 del 02/11/2020,

ai sensi dell'art. 158-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e degli artt. 14-bis, 14-ter e 14-quater della Legge n. 241/1990;

3. che Alfa S.r.l. si attenga alla normativa vigente ed alle indicazioni riportate nelle determinazioni e pareri rilasciati dalle Amministrazioni e dalle Società coinvolte per le specifiche competenze in merito all'opera in oggetto;
4. che i pareri espressi da tutti i soggetti intervenuti nella Conferenza di Servizi sono allegati a parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
6. ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti coinvolti nel procedimento, oltre ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Carla Arioli